

**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A3.**

**VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

La Commissione esaminatrice della procedura di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 544 del 15/03/2017 e composta da:

- Prof. Cartesio Favalli I^ fascia in servizio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 06/A3.
- Prof. Guido Antonelli I^ fascia in servizio presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" - settore concorsuale 06/A3.
- Prof.ssa Anna Teresa Palamara I^ fascia in servizio presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza"- settore concorsuale 06/A3.

si è riunita per la prima volta il giorno 31/03/2017 alle ore 14.00 in collegamento telematico, come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia. Presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" è presente il Professore Cartesio Favalli; i Proff.ri Guido Antonelli e Anna Teresa Palamara sono in collegamento telematico.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cartesio Favalli e del segretario Prof.ssa Anna Teresa Palamara.

La Commissione prende atto che dalla data del 15/03/2017 di pubblicazione sul sito di Ateneo del decreto rettorale di nomina decorrono i termini di due mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 6 e del D.R. n. 1761 del 02/08/2016 con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima fascia e seconda fascia ai sensi della predetta legge.

La Commissione, quindi, procede nell'ambito dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344/2011 a predeterminare i criteri per la valutazione del candidato.

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti (se disponibile per il singolo docente), con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

2. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce quanto segue:

Il criterio di identificazione dell'apporto singolo di ciascun candidato ai lavori scientifici presentati si baserà sulla posizione del candidato nei lavori e sul suo eventuale ruolo come corresponding author. Il/i Commissario/i eventualmente presenti nei lavori del candidato si asterrà dalla valutazione.

L' idoneità didattica verrà valutata tenendo conto dei seguenti criteri : capacità espositiva, capacità comunicativa, proprietà di linguaggio e padronanza dell'argomento trattato.

Tale valutazione avrà ad oggetto un tema, nell'ambito del Settore concorsuale 06/A3, Virus dell'Epatite B e Oncogenesi Virale, e verrà effettuata con le seguenti modalità: Presentazione orale, con eventuale discussione, della durata di circa 20 minuti, anche con ausilio di sistemi informatici.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e

dell'idoneità didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

La Commissione prende atto della comunicazione del Direttore di Dipartimento che il candidato Dott.ssa Valentina Svicher ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., nei confronti di alcun Commissario della presente procedura e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma. Tale dichiarazione è allegata al presente verbale.

La Commissione, infine, prende atto che il predetto candidato ha rinunciato al preavviso di 20 giorni previsto per la valutazione di idoneità didattica e stabilisce che tale valutazione si svolgerà il giorno 19 aprile 2017 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Chirurgia – aula 287, Edificio F Nord - II Piano.

I Commissari, infine, ribadiscono, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dell'attività didattica, e dell'idoneità didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà a maggioranza dei componenti se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento Prof. Carlo Federico Perno per la prescritta pubblicità sul sito del Dipartimento.

Letto ed approvato

Sottoscritto dal Prof. Cartesio Favalli

La seduta è tolta alle ore 15.00

Roma li, 31/03/2017

LA COMMISSIONE

*Presidente Prof. Cartesio Favalli*



*Componente Prof. Guido Antonelli*

*Segretario Prof.ssa Anna Teresa Palamara*